

Comune di Calceranica al Lago



PROVINCIA DI TRENTO

Tel 0461/723161 - FAX 0461/724570

Cod. Fisc. 81001250224 - P.IVA 0083718129

Piazza Municipio 1, 38050 - CALCERANICA AL LAGO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Destinazione della quota 5 per mille dell'IRPEF a sostegno delle attività sociali assegnate nell'anno 2025 - anno di imposta 2023

QUADRO NORMATIVO

L'art. 3 del Decreto Legislativo 111/2017 riconosce ai contribuenti la facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Irpef al proprio Comune di residenza per il sostegno delle attività sociali;

Il D.P.C.M. dd. 23.04.2010, modificato dal D.P.C.M. dd. 07.07.2016, ed in particolare l'art. 1 comma 1, lettera d) prevede che una quota pari al cinque per mille dell'imposta sui redditi delle persone fisiche sia destinata in base alla scelta del contribuente al sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

L'art. 12 prevede inoltre che *"i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11, entro un anno dalla ricezione degli importi, redigono un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, dal quale risulti con chiarezza la destinazione delle somme attribuite, utilizzando il modulo disponibile sul sito istituzionale delle amministrazioni competenti"*.

SOMME ASSEGNATE

Sulla base della volontà espressa dai contribuenti residenti nel comune di Calceranica al Lago (TN) è stata assegnato un trasferimento pari ad € 1.265,10 quale quota 5 per mille dell'IRPEF periodo d'imposta anno 2023 – Esercizio finanziario 2025. Tale quota è stata quindi utilizzata nell'anno 2025.

Tale somma è stata trasferita dallo Stato per il tramite della Provincia Autonoma di Trento ed è pervenuta all'ente in data 10 ottobre 2025, incassata al Cap. 40/0 nella voce "Quota compartecipazione del 5 per mille sull'Irpef", a carico del bilancio comunale – esercizio 2025.

DESTINAZIONE DELLA SOMMA

L'Amministrazione comunale, essendo un ente di dimensioni molto contenute e non avendo un servizio attività sociali al suo interno, ha inteso impiegare le risorse sotto forma di erogazione di contributi.

La quota a disposizione dell'ente, pari ad € 1.265,10 è stata utilizzata a copertura della spesa relativa al progetto di "Piano Giovani di Zona Laghi Valsugana" (PSG) dei comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Tenna e Calceranica al Lago afferente all'ambito territoriale 2 di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol e i Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna (di seguito chiamati "Enti aderenti"), in attuazione dell'art.13 della L.P. 14 febbraio 2007 n. 5 e delle successive Deliberazioni provinciali di approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e dei piani d'ambito, intendono proseguire l'esperienza del Piano di Zona a favore dei giovani tra gli 11 e i 35 anni del proprio territorio. Con delibera del consiglio comunale n. 28 di data 18.12.2023 infatti il comune di Calceranica al Lago ha aderito alla nuova convenzione tra la Comunità Alta Valsugana e Bersntol e i comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna e Altopiano della Vigolana, per la gestione del piano giovani zona Laghi Valsugana per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2026 prorogabile per un ulteriore triennio.

Il Piano Giovani di Zona, in sigla PGZ, rappresenta una libera iniziativa delle autonomie locali, attuata da un territorio di almeno 3.000 residenti contiguo, omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, e interessato a:

- sviluppare politiche attive volte a promuovere azioni a favore del mondo giovanile, inteso nella sua accezione più ampia di preadolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e 35 anni;
- sensibilizzare la comunità verso un atteggiamento positivo, accogliente e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

Il PGZ costituisce uno strumento per sviluppare l'interesse, la visione strategica e l'investimento del territorio nei confronti dei giovani che lo abitano, organizzando opportunità capaci di dare spazio e di sostenere energie, idee, risorse e competenze locali in materia di politiche giovanili.

Il Piano Giovani di Zona (PGZ) è uno strumento di cui un territorio si avvale ai fini di promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili, creare una cultura delle politiche giovanili incentivando le iniziative a favore dei giovani o organizzate dai giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare il locale e le proprie radici.

Le attività specifiche del PGZ vengono definite dal tavolo del confronto e della proposta e vengono contenute in un documento denominato Piano Strategico Giovani PSG e possono riguardare i seguenti ambiti:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale;
- altre azioni che siano coerenti con la filosofia sopra descritta.

L'importo impegnato, come da determinazione del Servizio Finanziario n. 114 di data 07.08.2025 sull'esercizio finanziario 2025 risulta essere pari a € 1.518,63, per € 1.265,10 con il trasferimento della quota del 5 per mille introitata nell'esercizio 2025 (reversale n. 2582 di data 27.10.2025), e per la differenza con altre entrate proprie.

La rendicontazione, essendo riferita a contributo di importo inferiore ad euro 20.000,00, verrà conservata agli atti per la durata di dieci anni, secondo quanto stabilito dall'art. 16 comma 3 del D.P.C.M. 23 luglio 2020, al fine di eventuali controlli amministrativi/contabili da parte dell'Amministrazione erogante.

Si comunica infine che il link di pubblicazione sul sito web del relativo rendiconto di cui all'oggetto è il seguente:

<https://www.comune.calceranica.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Rendicontazione-5-per-mille>.

Vicesegretario della Gestione Associata
dott.ssa Chiara Peghini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).